



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, addì **ventitre**, del mese di **luglio**, alle ore **21:00** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	SI
GHISOLFI PAOLO	Consigliere	SI
PREVE DAVIDE	Consigliere	SI
MARCHISIO SIMONE	Consigliere	SI
VIALE TIZIANA	Consigliere	SI
LERDA ELISA	Consigliere	SI
BONO GIUSEPPE	Consigliere	SI
GASTALDI LAURA	Consigliere	SI
TOSELLI CARLO	Consigliere	SI
GARRO ANTONIETTA	Consigliere	NO
MONDINO ELISA	Consigliere	NO
CONTE ROBERTA	Consigliere	SI
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **RABINO ROBERTA**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al bilancio, sign.ra VIALE Tiziana;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti:

l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";

l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Visto altresì l'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'abrogazione dell'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147, allineando così i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

Dato atto che questo Ente ha approvato il Bilancio di Previsione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/12/2020 e conseguentemente le tariffe TARI per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2020 in base al PEF elaborato con metodologia precedente a quella disposta da ARERA con Deliberazione n. 443/2019/R/rif;

Considerato pertanto che risulta necessario riapprovare le tariffe TARI sulla base del nuovo PEF come approvato in seduta odierna con la deliberazione n.ro 24;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 23 in seduta odierna è stato approvato il Regolamento che disciplina la tassa rifiuti di questo Comune;

- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi

necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato ri-approvato il piano finanziario per l'anno 2020 predisposto dal C.E.C. (EGATO) secondo la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021";

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all.1), determinate sulla base del Piano Finanziario approvato con la deliberazione del Consiglio in data odierna e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio come individuati nel P.E.F. per l'anno 2020;

- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore ad una percentuale dell'85% nel range minimo-massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Dato atto che:

- La ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche nelle stesse proporzioni dell'esercizio precedente (rispettivamente 72,64% e 27,36%) è giustificata dallo sforzo che le attività produttive (utenze non domestiche) stanno facendo in modo coordinato con il CEC e l'Amministrazione Comunale per la massimizzazione della quota di raccolta differenziata e i risultati ottenuti in termini di percentuale di differenziata del 2018 - che si riverberano poi sul contenimento dei costi del piano finanziario (parte relativa alla messa in discarica) - sono dovuti anche al deciso contributo dato dalle attività produttive. Una serie di costi fissi che invece sono di difficile eliminazione, quali la cattiva qualità di alcuni conferimenti e gli abbandoni di rifiuti con conseguenti costi di intervento (contemplati nei costi del Comune all'interno del piano finanziario) sono invece da imputarsi esclusivamente alle utenze domestiche, vista anche la tipologia di rifiuti abbandonati. Una applicazione dei coefficienti di ripartizione che favorisse le utenze domestiche e sfavorisse le non domestiche non avrebbe una giustificazione per quanto visto in termini di risultati e qualità della differenziazione dei rifiuti e per quanto programmato per il 2019. Uno scostamento dai valori "storici" dei coefficienti proposti comporterebbe sempre uno sbilanciamento a favore di una macrocategoria a danno dell'altra. In una fase "critica" come l'avvio del sistema di raccolta con il porta a porta, ripercussioni tariffarie negative per una delle due macrocategorie rischierebbero di trasformarsi in una disincentivazione (prima di tutto economica) alla corretta applicazione dell'attuale sistema di differenziazione e raccolta rifiuti, con delle conseguenze negative sui costi generali, e quindi in definitiva a un danno collettivo per le utenze di entrambe le macrocategorie sul medio periodo. La ripartizione individuata rappresenta invece il miglior compromesso per evitare aggravii tariffari ad entrambe le macrocategorie

- il regolamento demanda alla deliberazione la fissazione delle tariffe e la determinazione delle scadenze delle rate;

Viste le Deliberazioni ARERA n. 158/2020 e 238/2020 con cui vengono obbligatoriamente previste Misure di tutela per le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza COVID-19 secondo uno schema che prevede misure agevolative a seconda del regime di chiusura, imposto dall'emergenza covid-19 in funzione del tempo di chiusura e per la parte variabile della tariffa;

Considerato che le delibere ARERA 238/2020 pone a carico di tutti gli utenti del servizio rifiuti le agevolazioni per le utenze non domestiche con la sola possibilità di recupero sulle annualità successive (al massimo 4) delle mancate relative entrate tariffarie;

Considerato che il Comune ai sensi dell'art. 1 c. 660 della Legge 147/2013 ha la facoltà di introdurre riduzioni non necessariamente connesse alla produzione di rifiuti purchè finanziate dalla fiscalità generale;

Considerato che le misure agevolative introdotte da ARERA sono minimi regolatori;

Dato atto della volontà del Comune di Peveragno di introdurre delle agevolazioni - a carico del bilancio- introducendo una riduzione forfetaria del 25% sulla parte variabile a tutte le utenze non domestiche soggette a provvedimenti di chiusura in considerazione anche degli effetti economici sulla attività produttive delle chiusure e delle riprese delle attività difficilmente intercettabili in base ai soli tempi di chiusura.

Evidenziato che le utenze non soggette ad agevolazione sono individuate dalla tabella n. 3 allegata alla delibera ARERA n. 158/2020 con esclusione della categoria 3 (magazzini senza vendita diretta) quando collegati ad attività soggette a chiusura;

Visti:

- i commi 682 e 683 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Udito l'intervento del consigliere Toselli Giancarlo che evidenzia che sarebbe stato opportuno pensare alle famiglie, oltre che alle attività produttive e del sindaco che replica che ciò non è consentito dall'attuale normativa;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

- favorevoli: n. 10
- astenuti: 1 (TOSELLI Giancarlo)

DELIBERA

- 1) di annullare, per le motivazioni espresse in premessa, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2019;
- 2) di determinare per l'anno 2020 le tariffe della Tassa sui rifiuti, come da allegato al presente atto;
- 3) di dare atto che la tariffa giornaliera applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica. Per le categorie 16 e 29 la tariffa è maggiorata del 100%;
- 4) di prendere atto che, sulla base delle aliquote così stabilite, il gettito della TARI è previsto nel Bilancio di previsione 2020 in €.607.676,00 – al titolo/tipologia/categoria 1010161 capitoli 165/1;
- 5) di stabilire, per il solo anno 2020, le seguenti scadenze delle rate: 30 settembre e 2 dicembre;
- 6) di stabilire per il solo anno 2020 la seguente agevolazione a riduzione delle tariffe allegate:

riduzione 25% della parte variabile della tariffa a tutte le utenze non domestiche con esclusione di quelle individuate dalla tabella n. 3 allegata alla delibera ARERA n. 158/2020 con esclusione della categoria 3 (autorimesse e magazzini senza vendita diretta) quando collegati ad attività soggette a chiusura;

7) di imputare la spesa presunta per l'agevolazione di cui al punto 5) di €. 20.000,00 al cap. 3886 cod. 09|03|104 bilancio 2020;

8) di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to RENAUDI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RABINO ROBERTA

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

È copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, 03 agosto 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
RABINO ROBERTA

Copia di originale informatico firmato digitalmente, destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

COSTI FISSI E VARIABILI 2020

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio	€ 8.796,00
CC	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 35.675,00
CC	CGG	Costi generali di gestione	€ 58.743,00
CC	COal	Altri costi	€ 887,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 3.641,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€ 16.178,00
CK	Rlic	Renumerazione delle immobilizzazioni in corso	€ 4.211,00
	RC	Componente a conguaglio relativa a costi fissi - (1+y)RCtf/r	€ -50.928,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA e altre imposte (TF)	€ 964,00
	TV->TF	Quota di TV trasferita alla TF perché fuori range	€ 170.077,00
	LIMCO M	Limite di crescita per i costi del comune	€ -5.430,00
		Totale	€ 242.814,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	597.066,75	Domestiche	80,72 %	Mq	481.977,99
		Non domestiche	19,28 %	Mq	115.088,76

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	242.814,00	Domestiche	80,72 %	€	196.009,92
		Non domestiche	19,28 %	€	46.804,08

COSTI VARIABILI

CG	CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	€ 87.240,00
CG	CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	€ 92.924,00
CG	CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	€ 91.636,00
CG	CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	€ 198.210,00
AR	b(AR)	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	€ -7.376,00
AR	CONAI	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR conai	€ -22.409,00
	RC	Componente a conguaglio relativa a costi variabili - (1+y)RCtv/r	€ 49.886,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA e altre imposte (TV)	€ 52.644,00
	TV->TF	Quota di TV da trasferire alla TF perché fuori range (negativa)	€ -170.078,00
	LIMCO M	Limite di crescita per i costi del comune	€ -7.815,00
		Totale	€ 364.862,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	2.041.460,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	716.270,00	
Totale rifiuti	2.757.730,00	100,00 %
Domestiche	1.869.447,21	67,79 %
Non Domestiche	888.282,79	32,21 %

Totale costi	Utenze	Quota	Importo
€ 364.862,00	Domestiche	72,64 %	€ 265.035,76
	Non domestiche	27,36 %	€ 99.826,24

E' assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura del **0,10 %** per un importo pari a € **265,04**

I costi variabili vengono così rideterminati:

Totale costi	Utenze	Importo
€ 364.862,00	Domestiche	€ 264.770,72
	Non domestiche	€ 100.091,28

Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2020

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 196.009,92	€ 264.770,72	€ 460.780,64
Non domestiche	€ 46.804,08	€ 100.091,28	€ 146.895,36
Totale	€ 242.814,00	€ 364.862,00	€ 607.676,00

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 196.009,92 / Superficie ponderata (1) 463.378,486400 = **Quf** (quota unitaria €/mq) € 0,42300

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
0	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	171.748,77	148.467,91	0,80	€ 0,3384
2	180.054,30	157.423,24	0,94	€ 0,39762
3	88.319,79	78.475,35	1,05	€ 0,44415
4	79.882,59	69.857,37	1,14	€ 0,48222
5	25.889,36	21.293,75	1,23	€ 0,52029
6 o più	7.142,19	6.460,37	1,30	€ 0,5499
Totale	553.037,00	481.977,99		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche 1.869.447,21 / Utenze ponderate (3) 4.204,153000 = **Quv** (quota unitaria di produzione Kg/utenza) € 444,6667874

Costi variabili 264.770,72 / Qtà rifiuti domestiche 1.869.447,21 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,1416305

Quv * Cu (quota variabile per singola utenza) = € 62,97838

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	1.239,24	992,94	0,80	€ 50,3827
2	1.097,45	829,99	1,60	€ 100,76541
3	505,70	397,10	2,05	€ 129,10568
4	444,54	330,01	2,60	€ 163,74379
5	149,37	106,96	2,90	€ 182,6373
6 o più	40,11	29,28	3,40	€ 214,12649
Totale	3.476,41	2.686,28		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	46.804,08	/	Superficie ponderata (6)	114.539,705200	=	Qapf (quota unitaria €/mq)	€ 0,40863
-------------	-----------	---	--------------------------	----------------	---	--------------------------------------	-----------

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15,00	8.536,00	2.906,00	0,64	€ 0,26152
2	Cinematografi e teatri	1,00	262,00	262,00	0,365	€ 0,14915
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	140,00	68.060,96	46.072,96	0,59	€ 0,24109
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,00	4.357,00	2.157,00	0,76	€ 0,31056
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,51	€ 0,2084
6	Esposizioni, autosaloni	11,00	4.708,00	4.708,00	0,48	€ 0,19614
7	Alberghi con ristorante	7,00	940,00	871,00	1,57	€ 0,64155
8	Alberghi senza ristorante	2,00	292,00	116,80	1,015	€ 0,41476
9	Case di cura e riposo	12,00	8.914,00	8.579,00	1,21	€ 0,49444
10	Ospedale	0,00	0,00	0,00	1,18	€ 0,48218
11	UFFICI, AGENZIE	24,00	7.213,00	2.292,00	1,45	€ 0,59251
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	44,00	2.988,47	2.955,47	0,60	€ 0,24518
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13,00	1.535,00	1.535,00	1,35	€ 0,55165
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,00	670,00	670,00	1,30	€ 0,53122
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,00	278,00	278,00	0,80	€ 0,3269
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,00	61,80	123,61	1,68	€ 0,6865
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	17,00	861,00	861,00	1,30	€ 0,53122
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	51,00	9.060,00	7.944,00	0,90	€ 0,36777
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14,00	2.705,00	2.705,00	1,09	€ 0,44541
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12,00	17.606,68	10.040,85	0,84	€ 0,34325
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	53,00	13.998,00	11.572,80	1,00	€ 0,40863
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	13,00	2.505,00	2.505,00	5,57	€ 2,27607
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,00	168,00	168,00	4,85	€ 1,98186
24	Bar, caffè, pasticceria	20,00	1.762,00	1.612,00	3,96	€ 1,61817
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,00	1.479,00	1.287,00	2,20	€ 0,89899
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	27,00	1.065,22	1.065,22	2,075	€ 0,84791
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,00	8,00	3,20	9,23	€ 3,77165
28	Ipermercati di generi misti	4,00	2.300,00	1.770,00	2,00	€ 0,81726
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,00	13,92	27,85	6,41	€ 2,61932
30	Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	1,475	€ 0,60273
	Totale	523,00	162.348,05	115.088,76		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili 100.091,28 / Qtà rifiuti Non Dom. 888.282,791800 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,11268

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15,00	8.536,00	2.906,00	5,17	€ 0,58256
2	Cinematografi e teatri	1,00	262,00	262,00	3,00	€ 0,33804
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	140,00	68.060,96	43.714,76	4,80	€ 0,54086
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,00	4.357,00	2.157,00	6,25	€ 0,70425
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	4,16	€ 0,46875
6	Esposizioni, autosaloni	11,00	4.708,00	4.708,00	4,01	€ 0,45185
7	Alberghi con ristorante	7,00	940,00	871,00	12,91	€ 1,4547
8	Alberghi senza ristorante	2,00	292,00	116,80	8,32	€ 0,9375
9	Case di cura e riposo	12,00	8.914,00	8.579,00	9,92	€ 1,11779
10	Ospedale	0,00	0,00	0,00	9,68	€ 1,09074
11	UFFICI, AGENZIE	24,00	7.213,00	2.292,00	11,90	€ 1,34089
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	44,00	2.988,47	2.955,47	4,95	€ 0,55777
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13,00	1.535,00	1.535,00	11,04	€ 1,24399
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,00	670,00	670,00	11,00	€ 1,23948
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,00	278,00	278,00	6,53	€ 0,7358
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,00	61,80	123,61	13,73	€ 1,5471
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	17,00	861,00	861,00	11,00	€ 1,23948
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	51,00	9.060,00	7.049,00	7,00	€ 0,78876
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14,00	2.705,00	2.160,00	8,95	€ 1,00849
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12,00	17.606,68	9.146,85	6,87	€ 0,77411
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	53,00	13.998,00	9.651,30	8,00	€ 0,90144
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	13,00	2.505,00	2.505,00	45,67	€ 5,1461
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,00	168,00	168,00	39,78	€ 4,48241
24	Bar, caffè, pasticceria	20,00	1.762,00	1.612,00	32,44	€ 3,65534
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,00	1.479,00	1.287,00	18,00	€ 2,02824
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	27,00	1.065,22	1.065,22	16,50	€ 1,85922
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,00	8,00	3,20	75,66	€ 8,52537
28	Ipermercati di generi misti	4,00	2.300,00	1.770,00	16,50	€ 1,85922
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,00	13,92	27,85	52,57	€ 5,92359
30	Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	12,12	€ 1,36568
	Totale	523,00	162.348,05	108.475,06		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/07/2020

DELIBERA N. 105

OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

1 - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2 - Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3 - I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4 - Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	FAVOREVOLE	16/07/2020	GASCO PAOLO *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/07/2020

PROPOSTA N. 105

OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

1 - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2 - Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3 - I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4 - Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	FAVOREVOLE	16/07/2020	GASCO PAOLO *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI Consiglio Comunale

N. 25
del 23/07/2020

OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

ESTREMI DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

✓ per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)

Divenuta esecutiva in data 09/08/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(RABINO ROBERTA) *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI Consiglio Comunale

N. 25
del 23/07/2020

OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs.18/08/2000 n. 267)

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 30 luglio 2020 (N° 654 Reg. Pubblicazioni)

RELAZIONE PUBBLICAZIONE (D.Lgs. 14 Marzo 2013, N. 33)

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" a partire dal 30 luglio 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
RABINO ROBERTA*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.